Esperti di IA

L'idea di intelligenza artificiale risale a secoli fa, ma la nascita ufficiale dell'IA come campo di studio può essere fatta risalire al **1956**, quando il termine *intelligenza artificiale* fu coniato durante una conferenza di Dartmouth negli Stati Uniti. Durante quella conferenza, i ricercatori proposero che **"ogni aspetto dell'apprendimento o qualsiasi altra caratteristica dell'intelligenza umana possa essere così precisato da una macchina".**

Molti, però, ritengono **Geoffrey Hinton**, vincitore del Premio Nobel per la Fisica 2024, **il "padrino" dell'intelligenza artificiale** per il suo contributo allo sviluppo delle reti neurali artificiali, incluso il progetto rivoluzionario AlexNet. Hinton ha gettato le basi per il *deep learning,* un'area del *machine learning* che utilizza reti neurali multistrato, con applicazioni che spaziano dalla finanza al riconoscimento facciale. Il premio riconosce le scoperte fondamentali che hanno rivoluzionato la scienza e la tecnologia, affermando Hinton come una figura centrale nell'evoluzione dell'AI moderna.

Ma quali sono i maggiori esperti di IA?

Gli ambiti di interesse coinvolti nei processi dell'IA sono tanti (ambiente, medicina, giurisprudenza, etica, ecc.), così come tanti sono coloro che se ne occupano: **è, pertanto, difficile stilare un elenco definitivo ed esaustivo di questi esperti.**
Ci ha provato il **quotidiano Repubblica**, stilando un elenco provvisorio delle cinquecento persone che contano in Italia sull'intelligenza artificiale (partendo dalle università, per passare alle startup e alle grandi aziende, e finire nelle istituzioni politiche e culturali): elenco che è stato presentato alla Rome Cup 2024.

Tra le **istituzioni di ricerca** che vantano eccellenze nel campo dell'Intelligenza Artificiale, si distingue il **Consiglio nazionale delle ricerche (CNR),** con molti studiosi del settore.

- Esperti Cnr tra i 500 italiani e italiane che contano nell'Intelligenza Artificiale
- 500 italiani e italiane che contano nell'Intelligenza Artificiale

Tra gli **scienziati informatici che** secondo **l'Association for Computing Machinery** (ACM, con sede a New York) **stanno ridefinendo l'era digitale**, c'è anche un professore della Libera Università di Bolzano: **Diego Calvanese,** uno dei 58 informatici nominati nel 2019 dall'ACM per il contributo scientifico dato in diversi settori dell'informatica, tra cui intelligenza artificiale. Gli altri esperti nominati nel 2019 provengono da università, aziende e centri di ricerca in Australia, Canada, Cina, Egitto, Francia, Germania, Israele, Italia, Svizzera e Stati Uniti.
(Diego Calvanese tra i maggiori esperti di Intelligenza Artificiale al mondo)

A livello internazionale, diversi studiosi e professionisti dell'educazione si sono espressi sul ruolo dell'IA nella scuola.

Ecco alcune opinioni rilevanti:

- **Sir Anthony Seldon,** educatore e storico britannico, nel suo recente libro sulla rivoluzione digitale in campo educativo, *The fourth revolution*, ritiene che l'IA possa rivoluzionare l'istruzione, permettendo un apprendimento personalizzato che si adatta ai ritmi e agli stili cognitivi degli studenti. Il docente, quanto mai essenziale

nel suo ruolo di formatore e facilitatore di conoscenze, potrà usufruire di dispositivi intelligenti cui avvalersi e diventerà una sorta di supervisore in grado di monitorare i progressi dei suoi studenti.
(Bambini, docenti e robots. Una relazione in divenire)

- **Sal Khan**, ingegnere statunitense originario del Bangladesh, fondatore di **Khan Academy**, un'organizzazione educativa senza scopo di lucro, famosissima negli Stati Uniti, ha sottolineato l'importanza dell'IA nel fornire un tutoraggio individuale, paragonabile a un "*insegnante personale"* per ogni studente, grazie all'analisi dei dati e al feedback in tempo reale. Khan Academy ha lo scopo di offrire servizi, materiali e tutorial gratuiti per l'istruzione e l'apprendimento a distanza attraverso tecnologie di e-learning. **Le lezioni online proposte dalla Khan Academy non hanno certo lo scopo di sostituire i professori in classe, ma di fornire un servizio di tutorial** a cui attingere quando se ne ha bisogno perché sono sempre disponibili in rete a costo zero. Il metodo proposto da Khan consente di poter dedicare maggiori energie ai ragazzi che restano "indietro" e di rivedere (utilizzando anche la flipped classroom) gli argomenti di studio in classe, in un'atmosfera di scambi a aiuto reciproco, per discuterne e crescere insieme. Di recente, il sito KhanAcademy.org (in 36 lingue) ha introdotto un sistema di navigazione che prevede per prima cosa una rapida autovalutazione delle competenze di ogni studente, in modo da poterlo subito indirizzare verso gli esercizi e i video da seguire per colmare le sue lacune. Il sito attuale ha "tre porte d'ingresso" differenti a seconda se si è studenti, genitori o insegnanti. Presenta un catalogo di video lezioni su: matematica dalla scuola materna alla terza media, aritmetica e pre-algebra e nozioni fondamentali di algebra, geometria di base, geometria per le scuole superiori.

  Khan Academy per studenti, genitori ed educatori 3.0 → Basta cliccare sopra il tipo di lezione alla quale si è interessati e parte la sessione video!